

Nuoro, 3 Dicembre 2017

Al Comandante Provinciale VVF Nuoro
Dott. Ing. Fabio Sassu

Al Coordinamento Nazionale FP CGIL VVF

Al Coordinamento Regionale FP CGIL VVF

Oggetto: Interventi inerenti il soccorso tecnico urgente, Chiarimenti.

Egregio Comandante,

Nella giornata di oggi, domenica 3 dicembre 2017 il distaccamento di Tortoli è intervenuto sul territorio di Urzulei per un soccorso persona, un cacciatore della zona. La squadra VVF giunta sul posto, trovava un gruppo del cnsas all'opera. Come mai il 118 non ci ha chiamato? Perché hanno dovuto farlo i compagni di caccia che avevano chiesto il nostro intervento in precedenza? Nonostante la squadra Vigili del Fuoco abbia sollevato più volte la perplessità dello spostamento via terra dell'uomo ferito, invitando cortesemente il ref.Cnsas a fermare le operazioni, in primis per una valutazione della migliore strategia e magari per un recupero elitrasmortato, lo stesso ignorando quanto proposto dai VVF, sceglieva di percorrere con il ferito 1500mt. sulla fitta boscaglia, esponendo tutti i soccorritori coinvolti a grossi pericoli visto il territorio complesso. Se non fosse stato per il prodigarsi della Squadra VVF che ha aperto un varco nella fitta boscaglia l'intervento durato oltre 2.30 minuti e facilmente risolvibile in 20', si sarebbe protratto anche in serata. Riteniamo assurdo che nonostante la segnalazione del presidio sanitario locale presente sul posto, di chiamare il Drago VVF al ref. Cnsas, lo stesso abbia risposto che l'elicottero dell'aeronautica non era disponibile nell'immediato. **Chiedere collaborazione per poi ignorare chi tra i corpi dello stato ha competenza totale e univoca sul SOCCORSO PUBBLICO e SOCCORSO TECNICO URGENTE è una assoluta vergogna.** Chi fa soccorso dovrebbe prima di tutto pensare al cittadino e non trasformare il soccorso in una caccia al tesoro o in un trofeo, questo significa non solo collaborare ma anche valutare le soluzioni migliori perché il soccorso non diventi un supplizio dovuto a inutili diatribe. Dal canto nostro possiamo solo complimentarci con la SQ Vvf che ha scelto la strada della diplomazia, non appena ci si è resi conto della reticenza mostrata dal cnsas, prodigandosi nello spianare la strada verso casa per tutti. Questo modus operandi si sta radicando in questo territorio, manifestando improvvisate azioni di soccorso con vari reperibili di turno, mentre chi sta 24/24 a disposizione del cittadino e del soccorso tecnico urgente, viene informato solo dopo che danni o giochi sono fatti. Triste esempio è il recupero, diversi mesi fa a Golorizzè dove la cattiva gestione di soccorritori improvvisati ha quasi ridotto l'infortunata in sedia a rotelle, vogliamo ricordare il motociclista morto per causa di **ritardi o meno**, conta il fatto che noi siamo stati chiamati solo dopo 3.30h dall'avvenuto incidente in montagna (incidente in Moto). Comandante Siamo curiosi, stiamo segnalando alla prefettura questi fatti? Oppure preferiamo lasciar correre per quieto vivere? Qui non si tratta più di distinguersi come professionisti, ma di garantire il soccorso adeguato. La preghiamo di non aspettare un altro incidente o peggio un altro morto, perché qualcuno prenda provvedimenti seri, visto anche le varie PUBBLICITA' PROGRESSO promosse da terzi, che sono fuorvianti anche verso il cittadino. La invitiamo a prendere in mano la situazione, serve oggi riscrivere protocolli operativi nella provincia, serve certamente chiarire alcuni aspetti anche per ciò che riguarda il 118. Attendiamo fiduciosi chiarimenti in base a quanto espresso e certi di un sollecito riscontro si coglie l'occasione per porgere,
Distinti Saluti.

Per il Coord. Provinciale FP CGIL VVF
Gianfranco Fishedda